



## Presentazione dell'Avviso “IAI - Infanzia Aree Interne” Progetti a sostegno dello sviluppo di interventi innovativi per l'infanzia nelle aree interne della Sardegna

12 giugno 2018  
Cagliari, Sala Anfiteatro via  
Roma 253



UNIONE EUROPEA  
Fondo europeo di sviluppo regionale



REPUBBLICA ITALIANA



# LA PROPOSTA DI UNA STRATEGIA INNOVATIVA

Attraverso l'Avviso IAI si intende sperimentare nelle aree interne azioni innovative in grado di affrontare le sfide della **flessibilità e adattabilità alle esigenze delle famiglie**, per assicurare equità fra i differenti territori, attivare meccanismi di conciliazione tra cura e lavoro e contribuire alla partecipazione femminile al mercato del lavoro.



UNIONE EUROPEA  
Fondo europeo di sviluppo regionale



REPUBBLICA ITALIANA



POR FESR  
SARDEGNA 2014-2020

# LE AREE INTERNE

Sono 315 i comuni sardi classificati quali “aree interne”, pari all’83,55%, contro il 51,71% a livello nazionale.

Anche rispetto alla dimensione demografica media, i Comuni sardi hanno una densità ben al di sotto dei valori nazionali (41,9 abitanti nelle aree interne della Sardegna e 73,8 in quelle a livello nazionale).



UNIONE EUROPEA  
Fondo europeo di sviluppo regionale



REPUBBLICA ITALIANA



# GLI OBIETTIVI DELL'AVVISO

- Incrementare la disponibilità di servizi per la prima infanzia nelle zone interne
- Diversificare la tipologia di servizi per rispondere alle nuove esigenze delle famiglie



UNIONE EUROPEA  
Fondo europeo di sviluppo regionale



REPUBBLICA ITALIANA



POR FESR  
SARDEGNA 2014-2020

# LE RISORSE A DISPOSIZIONE

La dotazione dell'Avviso è pari ad € 3.000.000.

Gli aiuti sono concessi a valere sul POR FESR 2014 – 2020  
**Asse 7 Promozione dell'inclusione sociale, lotta alla povertà e ad ogni forma di discriminazione. Obiettivo specifico 9.3 – Azione 9.3.2 - Aiuti per sostenere gli investimenti nelle strutture di servizi socio educativi per la prima infanzia.**



UNIONE EUROPEA  
Fondo europeo di sviluppo regionale



REPUBBLICA ITALIANA



POR FESR  
SARDEGNA 2014-2020

# CHE COSA FINANZIA L'AVVISO

L'Avviso finanzia proposte progettuali presentate dal privato sociale per la realizzazione di servizi socio educativi per la prima infanzia che si caratterizzano per il grado di innovatività e/o per la capacità di rispondere in maniera flessibile a bisogni emergenti delle famiglie.



UNIONE EUROPEA  
Fondo europeo di sviluppo regionale



REPUBBLICA ITALIANA



POR FESR  
SARDEGNA 2014-2020

# L'ELENCO DEI SERVIZI INNOVATIVI PER LA PRIMA INFANZIA

Nelle proposte progettuali le imprese possono fare riferimento ai servizi contenuti nell'*Elenco dei servizi per la prima infanzia*, allegato all'Avviso e pubblicato su Sardegna ParteciPA.



UNIONE EUROPEA  
Fondo europeo di sviluppo regionale



REPUBBLICA ITALIANA



POR FESR  
SARDEGNA 2014-2020

# CARATTERISTICHE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Le proposte progettuali devono rientrare in una delle seguenti linee di attività:

Linea 1 tipologia T0

Linea 2 tipologia T1

Le due linee di attività si differenziano per composizione delle categorie di attività ammissibili, dimensione finanziaria degli investimenti da realizzare attraverso le misure di aiuto e iter valutativo a cui saranno sottoposte.

Lo stesso soggetto non può presentare proposte progettuali su entrambe le Linee.



UNIONE EUROPEA  
Fondo europeo di sviluppo regionale



REPUBBLICA ITALIANA



# ATTIVITÀ AMMISSIBILI

## Linea 1– Tipologia T0 - fra 500 EUR e 15.000 EUR

**Servizi (S):** servizi avanzati di consulenza e di sostegno all'innovazione, finalizzati a favorire l'adozione di prodotti, servizi e processi innovativi, nuovi metodi di marketing, nuove formule organizzative.

**Investimenti produttivi (IP):** impianti, arredi ed attrezzature e piccole opere murarie assimilate come, ad esempio, impianti di climatizzazione e riscaldamento.

I servizi devono essere individuati, nell'ambito del “Catalogo dei servizi per le imprese della Sardegna” approvato dall'Amministrazione regionale, tra quelli attivabili con modalità automatica. I tempi massimi di realizzazione del servizio sono fissati dal catalogo

<https://www.regione.sardegna.it/j/v/60?s=1&v=9&c=390&c1=1241&id=51967>



UNIONE EUROPEA  
Fondo europeo di sviluppo regionale



REPUBBLICA ITALIANA



# ATTIVITÀ AMMISSIBILI

## Linea 2 – Tipologia T1 - fra 15.001 EUR e 80.000 EUR

### *Investimenti produttivi (IP)*

- opere murarie e assimilate
- attrezzature varie e arredi, nuovi di fabbrica, ivi compresi quelli necessari all'attività amministrativa dell'impresa ed esclusi quelli relativi all'attività di rappresentanza
- mezzi mobili targati identificabili singolarmente ed a servizio esclusivo dell'unità produttiva oggetto delle agevolazioni destinati al trasporto di persone
- programmi informatici commisurati alle esigenze gestionali



UNIONE EUROPEA  
Fondo europeo di sviluppo regionale



REPUBBLICA ITALIANA



POR FESR  
SARDEGNA 2014-2020

# ATTIVITÀ AMMISSIBILI

## Linea 2 – Tipologia T1 - fra 15.001 EUR e 80.000 EUR

### **2 Servizi(S)**

Interventi che consentono la risoluzione di problematiche di tipo gestionale, organizzativo, commerciale, produttivo e finanziario delle imprese.

In particolare sono finalizzati ad accrescere la competitività e sostenere lo sviluppo dell'impresa attraverso il miglioramento dell'assetto gestionale e organizzativo.

Le azioni che comprendono Servizi possono riguardare uno o più servizi coerenti tra loro, tra le tipologie individuate nel “Catalogo dei Servizi per le imprese della Sardegna” approvato dall'Amministrazione

<https://www.regione.sardegna.it/j/v/60?s=1&v=9&c=390&c1=1241&id=51967>



UNIONE EUROPEA  
Fondo europeo di sviluppo regionale



REPUBBLICA ITALIANA



POR FESR  
SARDEGNA 2014-2020

# ATTIVITÀ AMMISSIBILI

## Linea 2 – Tipologia T1 - fra 15.001 EUR e 80.000 EUR

### *Spese di gestione(SG)*

- Spese legali, amministrative e di consulenza esclusivamente inerenti la costituzione dell'impresa
- Spese di affitto/leasing/locazione di locali non ricompresi nelle spese per investimenti produttivi
- Spese per la realizzazione di campagne promozionali;
- Costi salariali per le nuove unità lavorative necessarie a sviluppare le attività previste dal Piano



UNIONE EUROPEA  
Fondo europeo di sviluppo regionale



REPUBBLICA ITALIANA



POR FESR  
SARDEGNA 2014-2020

# I BENEFICIARI

Micro, piccole e medie imprese (MPMI) esistenti:

- Cooperative sociali e loro consorzi;
- Imprese che esercitano in via principale e stabile un'attività economica di produzione o di scambio di beni o di servizi di utilità sociale o che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici non prodotti dal mercato.

Le imprese devono essere già costituite alla data di presentazione della domanda, in almeno uno degli ambiti di attività individuati dai seguenti settori ATECO:

- 88.91.00 Servizi di asili nido
- 93.29.90 Altre attività di intrattenimento e di divertimento nca (per la sola categoria ludoteche per intrattenimento bambini)



# LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda può essere presentata dalla data di pubblicazione dell'estratto dell'Avviso sul BURAS digitale fino al 180° giorno successivo alla sua pubblicazione.

Per la presentazione va utilizzato esclusivamente il sistema informatico **SIPES** della Regione Autonoma della Sardegna ai seguenti indirizzi: [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it); [www.sardegnaprogrammazione.it](http://www.sardegnaprogrammazione.it)

Per accedere alla procedura il proponente deve registrarsi, come utente, sul sistema di Identity Management (IDM) della Regione Autonoma della Sardegna (Indirizzo: [www.regione.sardegna.it/registrazione-idm](http://www.regione.sardegna.it/registrazione-idm))  
L'IDM serve a garantire l'identità del soggetto che accede al sistema informativo.



# LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di accesso si compone :  
del *Modulo di domanda* predisposto dal sistema informatico SIPES;  
degli allegati obbligatori stabiliti dall'*Allegato 1* del presente Avviso

Il proponente accede alla specifica sezione del sistema SIPES, individua l'Avviso a cui intende partecipare, compila le sezioni richieste, allega la modulistica compilata, la documentazione obbligatoria e procede alla registrazione

Il proponente deve quindi disporre:

- di una casella di “posta elettronica certificata (PEC)”, rilasciata da uno dei Gestori di PEC (art. 14 del DPR n. 68 / 2005)
- di “firma elettronica digitale”, in corso di validità, del legale rappresentante (o suo procuratore), rilasciata da uno dei certificatori (art. 29, c. 1 del D.Lgs. n. 82 /2005 e specificato nel DPCM 13 gennaio 2004).



# LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda digitale, sottoscritta dal rappresentante legale o suo procuratore con firma digitale, in regola con l'imposta di bollo, viene prodotta e trasmessa tramite il SIPES. All'atto della registrazione viene inviata all'indirizzo PEC indicato dal proponente la conferma dell'avvenuta registrazione e un codice di convalida da utilizzare per la successiva presentazione entro i termini indicati dall'Avviso



# VALUTAZIONE PROPOSTE PROGETTUALI

La valutazione delle proposte progettuali presentate avverrà con procedura valutativa a sportello



UNIONE EUROPEA  
Fondo europeo di sviluppo regionale



REPUBBLICA ITALIANA



# PROSSIMA TAPPA

Con questo Avviso si vuole sostenere il sistema del privato sociale affinché provveda ad erogare servizi alla prima infanzia nelle aree interne. A breve si pubblicherà un nuovo Avviso «complementare», con cui sostenere le famiglie e contribuire all'attivazione di meccanismi di conciliazione tra cura e lavoro per la partecipazione femminile al mercato del lavoro ampliando l'accesso a servizi socio educativi innovativi.

Il nuovo Avviso sarà finalizzato alla erogazione di buoni servizio che favoriscano l'accesso dei nuclei familiari con bambini di età compresa tra i 3 e i 36 mesi, residenti nelle aree interne, alla rete dei servizi socioeducativi e a ciclo diurno.

Le risorse da utilizzare con il prossimo Avviso -1.050.000 EUR- sono stanziare dal POR FSE 2014-2020, Asse 2, Azione 9.3.3.



UNIONE EUROPEA  
Fondo europeo di sviluppo regionale



REPUBBLICA ITALIANA



POR FESR  
SARDEGNA 2014-2020